

XIV° TORNEO CALCIO A SETTE "MARCO CAVALLO" TRIESTE, 9-10-11 SETTEMBRE 2010

REGOLAMENTO

Art.1-1

Il numero massimo di giocatori in campo è di 7 unità per ogni squadra, portiere compreso.

Di giocatori tesserati F.G.C.I. ne è ammesso in campo al massimo uno.

Art.1-2

Il tempo complessivo dell'incontro è di 35 min., così suddiviso:

1° Tempo: 15 min. (più recupero, a discrezione del direttore di gara)

Intervallo: 5 min.

2° Tempo: 15 min. (più recupero, a discrezione del direttore di gara)

Art.1-3

Il numero di squadre partecipanti è di 10, suddivise in due gironi (A e B) ognuno dei quali è quindi composto da cinque squadre.

Art.1-3/A

I punteggi da assegnare al termine dell'incontro sono:

Vittoria	3 punti
Pareggio	1 punto
Sconfitta	0 punti

In caso di parità di punti tra una o più squadre, per determinare la classifica dei due gironi valgono la classifica avulsa, gli scontri diretti, la differenza reti, il maggior numero di reti segnate.

Art1-3/B

Al termine delle partite di girone si disputeranno le semifinali che si svolgeranno nel modo seguente:

- SEMI 4: 4° GIRONE A-3° GIRONE B
- SEMI 3: 3° GIRONE A-4° GIRONE B
- SEMI 2: 2° GIRONE A-1° GIRONE B
- SEMI 1: 1° GIRONE A-2° GIRONE B

Quindi le seguenti finali:

Finale 9°/10° posto: 5° Girone A – 5° Girone B (con gare di andata e ritorno)

Finale 7°/8° posto: Perdente SEMI 4 – Perdente SEMI 3

Finale 5°/6° posto: Vincente SEMI 4 – Vincente SEMI 3

Finale 3°/4° posto: Perdente SEMI 2 – Perdente SEMI 1

Finale 1°/2° posto: Vincente SEMI 2 – Vincente SEMI 1

Art. 1-3/C

Nelle finali in caso di parità si procederà con una serie di 3 calci di rigore per squadra.

Se persistesse la situazione di parità nel punteggio si proseguirà con gli stessi fino a che una delle due squadre, a parità di rigori tirati, non prevalga sull'altra.

Art 1-5

La rimessa laterale è da effettuarsi con le mani. I giocatori avversari, durante l'esecuzione di tale azione di gioco, non possono sostare entro un raggio di 3 passi dal pallone stesso.

Se dalla rimessa laterale la palla finisce in goal esso è valido solamente se la palla è stata toccata da qualche altro giocatore, sennò è rimessa dal fondo.

Art 1-8

Nel caso la palla oltrepassasse le linee di fondo campo, a seconda della squadra che l'ha toccata per ultima, sarà rimessa in gioco con le seguenti opzioni:

Rimessa dal fondo: quando la palla viene toccata per ultima dalla squadra in attacco si procederà alla rimessa in gioco mediante un tiro con palla ferma dall'interno dell'area di rigore.

Calcio d'angolo: quando la palla viene toccata per ultima dalla squadra difendente si procederà con un tiro con palla ferma effettuato dall'intersezione tra la linea di fondo e la linea laterale.

In questi due casi se la palla finisce in rete direttamente, ovvero anche senza essere toccata da nessun giocatore, il goal può ritenersi valido.

Art. 1-9

Il portiere non può prendere la palla con le mani su retropassaggio volontario di un compagno a meno che lo stesso non sia stato effettuato di petto, di testa. In caso di retropassaggio di piede, il portiere deve toccare la palla con i piedi prima di poterla eventualmente raccogliere.

Art 1-10

La distanza minima dei giocatori avversari dalla palla nell'esecuzione dei calci di punizione, allorché venga richiesta dalla squadra che deve batterli e/o concessa dall'arbitro, è di 9 passi.

Art 1-11

E' vietato sostare senza palla davanti al portiere avversario durante l'esecuzione dei calci piazzati, mentre durante lo svolgimento delle azioni è di competenza del direttore di gara decidere se si tratti o meno di fallo di ostruzione.

Art 1-12

E' vietato togliere il pallone dalle mani del portiere, a meno che la presa di esso non sia effettuata con una sola mano.

Art 1-13

Le sostituzioni in campo sono illimitate.

In caso di necessità (carenza numerica) è consentito il prestito di giocatori previa autorizzazione del comitato organizzatore.

Art 1-14

E' richiesta la massima puntualità.

In caso di ritardo superiore ai 10 minuti, la squadra interessata perde 2-0 a tavolino.

NORME COMPORTAMENTALI

Art 2-1

Sono considerati fallosi i seguenti interventi:

Toccare il pallone con le mani o l'avambraccio (escluso ovviamente il portiere nella propria area di rigore)

Interventi scomposti o violenti che danneggino in ogni modo l'avversario

Interventi in scivolata

Interventi da tergo

Trattenere l'avversario

Contrasti aerei con il portiere mentre questi sta per raggiungere la palla

Scivolata sul portiere, anche se si entra sulla palla

Art. 2-1/A

Per i seguenti interventi è prevista, a discrezione del direttore di gara, una sanzione disciplinare:

Intervento a piedi uniti

Intervento sulla palla con una mano o con l'avambraccio quando questa è in procinto di entrare nello specchio della porta o nel caso si interrompa una chiara azione da rete.

Inveire contro il direttore di gara, contro un giocatore avversario, contro un componente della panchina avversaria o contro i santi, ecc...

Fallo volontario su di un giocatore avversario in chiara occasione da rete

Comportamento violento e/o senza riguardo per i partecipanti al torneo

Art 2-2

Le sanzioni disciplinari previste, sempre a discrezione del direttore di gara, sono le seguenti:

CARTELLINO GIALLO (AMMONIZIONE):

avvertimento per comportamento inadeguato (vedi art. 2-1/A); se durante lo stesso incontro un giocatore dovesse ricevere questo provvedimento disciplinare per 2 volte gli verrà estratto il cartellino rosso (vedi di seguito).

Nel caso invece il giocatore collezioni 2 di questi cartellini in due differenti incontri, verrà sospeso per il turno successivo.

CARTELLINO ROSSO (ESPULSIONE):

questo provvedimento disciplinare prevede l'allontanamento del giocatore del terreno di gioco per tutto l'arco della partita a causa di un suo comportamento scorretto, come ad esempio nel caso di un intervento volontario violento oppure per ingiurie rivolte ad altri partecipanti alla manifestazione.

Questo provvedimento (vedi sopra) viene applicato anche in caso di doppia ammonizione.

La sospensione del giocatore che riceve questo provvedimento è di 1 turno ulteriore (sommato alla partita durante la quale ha subito la sanzione), salvo valutazione del comitato organizzatore che, a seconda della gravità dell'infrazione, potrebbe allungare il periodo di squalifica ritenuto opportuno.